



LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E DELL'INTERESSE RELIGIOSO DA PARTE DEI PRIVATI

IL CASO MANTOVA

La consapevolezza che il patrimonio culturale ereditato dal passato è uno degli elementi fondanti dell'identità nazionale ha comportato che la sua conservazione, nel nostro Paese, sia stata affidata in modo esclusivo alla mano pubblica. Oggi tutto è cambiato: le dinamiche innescate dalla globalizzazione hanno integrato nuove forme di cooperazione tra pubblico e privato con principi comuni e i valori da preservare.

Tra gli esempi più virtuosi in Italia, Mantova. Sulla scia dell'anno di Giulio Romano, la cattedrale restaurata su progetto del genio manierista rischiava di rimanere ancora in silenzio, Troppo costosi gli interventi alle campane ma, grazie ai contributi dei fedeli e all'aiuto del Mantova Outlet Village, per Natale le campane del Duomo di Mantova sono tornate a suonare.

Il passaparola tra parrocchiani non è bastato a raggiungere i fondi necessari per la ristrutturazione. «Le offerte dei fedeli, seppur importanti, non ci avrebbero permesso di dare il via ai lavori - conferma Don Zenezini (fonte: Gazzetta di Mantova, sabato 7 dicembre 2019). Poi è arrivata quella che noi cristiani chiamiamo la provvidenza. Sara Sirocchi, marketing manager di Mantova Outlet Village - gruppo Land of Fashion - ci ha detto che il Village avrebbe coperto la cifra mancante. Lo ammetto, con il mio appello non avrei mai pensato di raggiungere l'obiettivo in così poco tempo». Un atto di mecenatismo culturale, dunque, quello del Village mantovano di Land of Fashion.

«Abbiamo accolto questo appello e ci è sembrata una cosa naturale poter dare un supporto al nostro territorio e nello specifico per una situazione così importante - osserva Sara Sirocchi - Ci ha colpito molto che nell'anno di Giulio Romano le campane non potessero suonare e abbiamo dato il nostro contributo. Siamo davvero felici di farlo, è una cosa piccola ma molto significativa per noi».

Un'attenzione verso l'arte e la propria città, un esempio di mecenatismo all'italiana che ha visto enti privati e pubblici unirsi insieme per uno o più progetti concreti dedicati al restauro e alla valorizzazione del patrimonio.

Un altro esempio mantovano è stata la mostra dedicata a Giulio Romano nel 2019, il più talentuoso tra gli allievi di Raffaello, celebrato a Palazzo Ducale di Mantova con una grande mostra nata dalla collaborazione con il Musée du Louvre di Parigi che ha illustrato la figura dell'artista e la sua "nuova maniera" di fare arte, in particolare nella città gonzaghesca.

L'esposizione è stata l'apice di una serie di eventi che hanno coinvolto diversi protagonisti del territorio mantovano. Tra i privati promotori sempre Mantova Outlet Village.

L'augurio è che l'esempio virtuoso di Mantova sia l'ispirazione per nuove sinergie tra enti privati e pubblici a sostegno delle singole realtà cittadine.